



**COMUNITÀ PASTORALE**  
**BEATO MARIO CICERI**  
 Renate - Veduggio

**NATALE 2023**  
**Gesù è la nostra Pace!**

*"La cicatrice di Betlemme" opera di Banksy (2017) posta nell'atrio di un hotel di Betlemme, davanti al muro che separa palestinesi ed ebrei.*

*Una scena di desolazione spazzante che provoca: un piccolo presepe adagiato davanti a blocchi di cemento, perforati da un colpo di mortaio che, sopra la Natività, crea una stella. Sul muro compaiono le scritte in inglese e francese "amore", "pace" e "libertà".*

Cari amici e amiche,  
 vogliamo vivere questo Natale lasciandoci provocare da una suggestiva opera d'arte che evidenzia in modo drammatico quanto sta vivendo il mondo.

Celebriamo ancora una volta la presenza del Dio della pace dentro un'umanità sempre più lacerata da infinite guerre e dolori. Le parole scritte dietro questa Natività – amore, pace e libertà – alla luce di quanto sta capitando nel mondo, sembrano sempre più retoriche quanto inutili. L'umanità pare sempre più indirizzata verso traguardi nefasti di odio, violenza e oppressione

Forse è proprio per questo motivo che la Comunità dei credenti con insistenza e senza lasciarsi intimorire dalla realtà, continua a ripetere e a celebrare che **solo Gesù Cristo è la nostra Pace**, Colui che può cambiare e trasformare il cuore malato dell'uomo.

Noi cristiani non siamo persone ingenue e sprovvedute che inseguono un mondo fantasioso presente solo nei desideri.

In quanto discepoli del Principe della Pace, siamo invece coloro che hanno coscienza **che solo convertendo i cuori può trasformarsi questa umanità**. Solo se io, tu e tutti noi cambiamo stili e logiche qualcosa potrà cambiare anche nelle nostre famiglie, nei nostri paesi e dentro le nostre Comunità Parrocchiali.

Pertanto, l'augurio semplice e insieme fondamentale che sento di rivolgere a ciascuno è duplice:

- anzitutto quello di **accogliere Gesù** dentro la nostra vita, di mettersi in ascolto della Sua Parola che sola è luce dentro il buio dell'umanità, di dare spazio nelle famiglie alla preghiera specialmente quella domenicale partecipando alla Messa
- in secondo luogo, di **essere** personalmente degli **operatori di pace e fraternità** dentro la realtà in cui viviamo (famiglia, lavoro, scuola, Parrocchia, spazio sociale e civile...).

Se non vogliamo restare fermi ai soliti quanto inutili lamenti sui tempi difficili che stiamo vivendo senza che cambi davvero nulla di significativo, alternativa non c'è!

Cerchiamo di fare del nostro meglio per educare alla pace, consapevoli della beatitudine pronunciata da Gesù: **"Beati gli operatori di pace"**!

A tutti voi giunga la mia stima e il mio augurio: **"Pace a voi!"**

don Claudio